

Nuovo modello TFR3: il lavoratore ha solo 60 giorni

Il decreto interministeriale del 4 settembre 2026 chiude la fase transitoria per gli assunti dal 1° luglio

Il Decreto Interministeriale del 4 settembre 2026 ha chiuso la fase transitoria e ufficializzato il nuovo Modello TFR3, che sostituisce il TFR2, per la scelta della destinazione del TFR dei lavoratori del settore privato assunti dal 1° luglio 2026.

L'impianto ricalca la bozza di giugno — utilizzata per gli assunti dal 1° luglio e valida fino alla pubblicazione del decreto — ma introduce precisazioni tecniche e formali che le aziende devono conoscere. La novità principale è la possibilità di compilare il modello online sul sito del Ministero del Lavoro, con notifica automatica al datore di lavoro. Attenzione però: la modalità digitale decorrerà solo da un successivo decreto direttoriale. Nella fase attuale si continua quindi a utilizzare esclusivamente il formato cartaceo.

Il fulcro della riforma resta il meccanismo di adesione automatica e la drastica riduzione dei tempi di scelta: il lavoratore non ha più sei mesi, ma soltanto 60 giorni dalla data di assunzione per consegnare il modello firmato all'azienda.

Le tre casistiche

Situazione del lavoratore	Che cosa succede in caso di silenzio
Prima assunzione	Scatta l'adesione automatica al fondo di settore (per il comparto agricolo, Agrifondo). Il lavoratore può in alternativa scegliere un'altra forma pensionistica complementare oppure mantenere il TFR in azienda (art. 2120 c.c.).
Non prima assunzione, senza posizione aperta	Non opera l'adesione automatica: il TFR segue le regole civilistiche ordinarie, quindi resta in azienda o confluisce nel Fondo di Tesoreria INPS secondo le dimensioni aziendali.
Non prima assunzione, con posizione aperta	Il lavoratore deve comunque compilare il modulo entro i 60 giorni per indicare la destinazione del TFR maturando.

Fonte: Decreto Interministeriale 4 settembre 2026 — Modello TFR3.

SOLO OPERAI: GLI IMPIEGATI RESTANO IN ENPAIA

- › L'adesione automatica riguarda esclusivamente gli operai agricoli. Per gli impiegati il TFR rimane in Enpaia, come stabilito dal contratto collettivo per i Quadri e gli Impiegati Agricoli.

Che cosa deve fare l'azienda

- consegnare al neoassunto il Modello TFR3 con la lettera di assunzione o nei primissimi giorni di servizio;
- tracciare la data di consegna e monitorare la scadenza dei 60 giorni, così che il lavoratore restituisca il modulo prima del termine;
- trasmettere tempestivamente ai nostri uffici il modulo compilato e firmato dal dipendente, conservandone copia in azienda, per la corretta impostazione dei flussi retributivi e contributivi mensili.

ASSISTENZA

L'ufficio paghe di Confagricoltura Padova fornisce la modulistica aggiornata e assiste nella gestione delle scadenze.